

LISTA N. 2 “ARTISTI PER GLI ARTISTI”

SETTORE MUSICALE

PROGRAMMA ELETTORALE

Forti dei risultati avuti in questi anni, grazie a un lavoro armonioso e di squadra che ha coinvolto la più ampia base associativa nel settore musicale e che ha portato il NUOVOIMAIE a essere considerata oggi una delle migliori società di collecting del mondo, la nostra lista si propone di dare continuità all'attività di indirizzo politico che ha permesso, negli ultimi 5 anni, il corretto avvio dell'Istituto, in positiva discontinuità con l'esperienza di IMAIE in Liquidazione.

1. PROCESSO DI INCASSO/RIPARTIZIONE

Il core business dell'Istituto è certamente quello in cui si sono fatti i maggiori passi avanti, con grande soddisfazione per gli AIE, che vedono finalmente riconosciuti pagamenti analitici. Tuttavia, il processo di miglioramento non è terminato e va a inserirsi in un mutevole scenario normativo e di mercato.

- a) Completamento della pulizia del repertorio con individuazione dei comprimari.
- b) Riduzione delle tempistiche di incasso/ripartizione, per allinearsi ai tempi dell'audiovisivo.
- c) In attesa di tale risultato, che dipende anche dagli assetti di mercato, capacità di dare anticipi ai soci misurati all'effettivo utilizzo radiofonico e televisivo, monitorato in tempo reale da appositi servizi esterni.
- d) Collaborazione con tutte le collecting di artisti, produttori e del diritto d'autore al fine di individuare il più efficiente assetto di mercato che porti al certo e veloce incasso dei proventi dagli utilizzatori, tenendo conto anche delle esigenze di metadata degli AIE.
- e) Aumentare il valore di mercato del diritto connesso rispetto a quello attuale, decisamente inferiore alla media europea, anche rispetto al diritto d'autore.
- f) Analizzare il valore dell'utilizzazione di fonogrammi nelle ripartizioni del diritto all'equo compenso, in base allo scopo (protagonista/sigle, sottofondi, commento e sincro).
- g) Modificare i criteri di Ripartizione del diritto di copia privata considerando anche le utilizzazioni digitali.
- h) Nell'utilizzo dei nastri (basi musicali) individuazione degli AIE che effettivamente hanno partecipato a tale fissazione.
- i) Pagamenti con scadenze certe, predeterminate e comunicate adeguatamente agli aventi diritto.
- j) Studio comparativo di come la altre collecting acquisiscono i dati di utilizzo.
- k) Completamento degli accordi internazionali, in particolare con le collecting del Sud America.

2. ATTIVITÀ MUTUALISTICA E DIFESA DEL DIRITTO CONNESSO

L'attività mutualistica, sia in forma di bandi, che attraverso interventi specifici (convenzioni) è e deve rimanere un tratto caratteristico imprescindibile dell'Istituto.

- a) I bandi ex art. 7 L. 93/92 debbono proseguire nello spirito e nella direzione avviata nella scorsa legislatura, con iniziative che hanno ricaduta su tutta la categoria, in particolare sui

giovani artisti, in piena collaborazione con gli operatori del settore (Premi/concorsi, Organizzatori di Live), ma con maggiore impegno rispetto agli studi/ricerche sugli AIE e alla formazione, in particolare ai diritti e alla sicurezza sul lavoro. La nostra linea è che la selezione degli AIE meritevoli debbano farla gli operatori del settore e non gli organi sociali dell'Istituto, né tantomeno la velocità nel presentare le domande o, addirittura, il caso.

- b) Le convenzioni a vantaggio dei soci devono essere ampliate con un apposito ufficio e la carta di NUOVOIMAIE valorizzata.
- c) L'offerta di specifici strumenti mutualistici offerti gratuitamente ai soci va sostenuta e ampliata, quali pensione integrativa, mutua sanitaria, assistenza legale, fiscale e previdenziale, coperture assicurative (infortuni, strumenti musicali).
- d) Creazione del Fondo di cui alla Direttiva Europea (2011/77/UE), relativa all'estensione della durata di protezione dei diritti connessi in campo musicale.
- e) Sostegno a iniziative che divulgano l'esistenza e la difesa del diritto degli AIE, quali convegni, pubblicazioni, eventi formativi online o in scuole, ai consumatori e agli operatori.

3. SNELLIMENTO BUROCRATICO E DIGITALIZZAZIONE

- a) L'acquisizione dei dati di iscrizione degli AIE e l'iscrizione stessa deve avvenire attraverso il sito del NUOVOIMAIE.
- b) L'Istituto deve dotarsi di un sito istituzionale aggiornato.
- c) Il Portale dei soci deve essere riammodernato, nel senso di essere "portabile" su ogni periferica, con la possibilità di inviare e ricevere comunicazioni in entrate e uscita dai soci (ticket), con la possibilità di avere esatta traccia della provenienza dei compensi per ogni fonogramma e di avere lo storico di incasso di ciascuna traccia, con grafici di risultato e comparativi degli incassi per competenza, diritto, territorio e fonogramma, rappresentato non sulla base di come i dati vengono forniti dagli utilizzatori, ma secondo la migliore modalità di lettura per gli AIE, che possa gestire le procedure di pulizia e correzione della banca dati in modo agevole e trasparenza. Massima trasparenza e tracciabilità!
- d) La priorità è per la digitalizzazione. I rendiconti analitici non devono essere disponibili in cartaceo se non su espressa richiesta. Ai soci che ancora non accedono al portale è sufficiente inviare la comunicazione di sintesi dei compensi. Il resto si può inviare per mail o renderlo disponibile sul portale.
- e) Tutta la documentazione relativa alle attività degli organi sociali (verbali, materiali, convocazioni) deve essere digitalizzata e accessibile comodamente in cloud da parte dei rispettivi membri di ciascun organo.
- f) L'acquisizione delle domande nei bandi da art. 7 deve avvenire attraverso il sito in forma digitale, per snellire le procedure di acquisizione dati e gestione degli stessi.
- g) La fatturazione ai membri debba essere accorpabile.

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DELLA FORZA LAVORO

Il personale dell'Istituto è il motore dello stesso e il migliore alleato della categoria. Con passione, lavora quotidianamente per gli AIE. I risultati ottenuti dimostrano che il personale era in grado di ottenerli, ma il mercato sta velocemente cambiando e l'Istituto deve stare al passo coi tempi. Per questo riteniamo che:

- a) l'Istituto debba dotarsi di un Direttore del Personale specifico;
- b) il personale, ora che c'è una nuova sede, debba essere riorganizzato al meglio tenendo conto delle competenze e delle aspirazioni di ciascun lavoratore e tenendo conto del mutevole scenario di mercato;

- c) si debba valorizzare il personale con formazione di aggiornamento e di team building;
- d) si debbano riorganizzare ed eventualmente ampliare le aree di lavoro, considerando uffici che si occupino specificatamente di Eventi (organizzazione, partecipazione a manifestazioni e fiere), Comunicazione (sia social che tradizionale), Formazione (per incontri agli AIE in occasione degli eventi stessi), Convenzioni (per l'ampliamento delle stesse e la valorizzazione della CARD), Searching Mission (per la ricerca degli AIE non ancora iscritti), con mansioni e stipendi adeguati all'attività svolta e al merito, favorendo la qualità e le competenze di ciascuno.

5. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

L'Istituto deve comunicare meglio quello che fa. Si è fatto tanto ma si è comunicato poco.

- a) Pubblicazione costante dei risultati ottenuti dall'Istituto. I numeri parlano da soli.
- b) Realizzazione di video tutorial per social network che spieghino i diritti degli AIE, il ruolo di NUOVOIMAIE e il funzionamento dell'Istituto.
- c) Rafforzamento della comunicazione web anche con il preferibile coinvolgimento di artisti in qualità di testimonial.
- d) Disponibilità a usare la nuova sede per ospitare incontri formativi sul diritto connesso o sui diritti degli AIE e ad uso dei soci per conferenze stampa di presentazione di iniziative artistiche.

6. INIZIATIVE LEGISLATIVE

Riteniamo che l'Istituto debba proseguire nell'attività di collaborazione con le Istituzioni, al fine di ottenere quei cambiamenti della legislazione che sono necessari a tutelare la categoria:

- a) Fine dell'intermediazione dei produttori fonografici rispetto al diritto di copia privata e conferma legislativa dell'ineducabilità anche di tale diritto.
- b) Creazione di un Fondo storico per la completa ripartizione del residuo attivo nel passaggio da IMAIE in Liquidazione e vincolo di utilizzo di tale fondo, una volta terminato il ricalcolo, in bandi o iniziative destinate alla promozione, alla formazione, alla ricerca e allo studio e al sostegno della categoria degli AIE.
- c) Difesa del concetto che una parte dei proventi incassati dalle collecting debbano comunque essere utilizzati a scopo mutualistico.
- d) Estensione del prelievo per la copia privata anche al *cloud computing*.
- e) Parificazione del diritto connesso al diritto d'autore da un punto di vista previdenziale e fiscale.
- f) Creazione di un diritto di equo compenso anche per lo streaming.
- g) Riconoscimento dei produttori artistici come artisti interpreti ed esecutori.
- h) Obbligo di creazione di una banca dati unica degli ISRC, con adeguate sanzioni per chi non adempie a tale obbligo.
- i) Sincronizzazioni. Il diritto all'equo compenso dovrebbe essere garantito anche nelle utilizzazioni di colonne sonore, sincronizzazioni pubblicitarie o altre forme di sincronizzazioni.
- j) Iniziativa etica nei confronti delle associazioni dei produttori fonografici per evitare l'inserimento nei cast artistici di soggetti che non hanno partecipato effettivamente alla fissazione delle esecuzioni.